



## GIORNATA NAZIONALE DELLA CARNE ITALIANA

Virginio Masina per: segreteria, direzione

Cc: Laura Piovesan, Federica Lione

06/05/2016 17:21

Egr. Sig.ri

Faccio riferimento al comunicato di Carni Sostenibili del 04 Maggio 2016 "Giornata nazionale della carne Italiana" per evidenziare quello che forse per voi sarà considerata una piccola mancanza ma che per noi del settore equino è tutta la vita..

Premesso che quanto da Voi esposto è perfettamente in linea con il mio modo di pensare, ciò che mi rammarica è che nel presentare le associazioni affiliate al Vs movimento non è stato menzionato in nessun modo il settore dell'equino, così come nel vs nuovo sito di carni sostenibili la parola equino non è nemmeno esistente.

Copio sotto parte del comunicato per essere più chiari e come piccolo esempio:

*Milano, 04 maggio 2016* — "Carni Sostenibili, l'associazione costituita dai rappresentanti delle filiere produttive delle carni italiane - [ssocarni per le carni bovine](#), Assica per le suine e Unaitalia per l'avicolo - condivide e apprezza le motivazioni e gli obiettivi della "Giornata nazionale della carne italiana" promossa da Coldiretti.

Forse sarà perché considerato un settore scomodo, visto i continui attacchi mediatici da animalisti e frange politiche che vogliono proporre il cavallo come animale da compagnia ma ricordiamo che ANCHE NOI facciamo parte della Vs associazione ma che mai in nessuna occasione abbiamo goduto di una protezione così accentuata come quella che gode il settore bovino.

Ricordiamo che quando è scoppiato il famoso caso della "carne equina inquinata" nel nord Europa nessuno si è degnato di scontrarsi contro i poli mediatici (se non con piccoli comunicati) per difendere il ns prodotto e la ns immagine di fronte al consumatore finale. Piccola parentesi, facciamo presente che quello scandalo non è stato di certo creato da coloro che lavorano quotidianamente nel settore dell'industria equina ma piuttosto da coloro che in modo fraudolento avevano voluto sostituire carne BOVINA con quella equina etichettando il prodotto in maniera volutamente equivoca. I produttori di carne Equina non centravano assolutamente nulla ma sulla nostra pelle abbiamo provato tutte le conseguenze negative di un crollo vertiginoso dei consumi che hanno messo in ginocchio la ns filiera.

Tornando ai fatti dei giorni nostri, quando l'OMS ha attaccato il settore delle carni rosse (considerandole cancerogene), dove il bovino la fa da padrone, a sua difesa si è movimentato il mondo intero attraverso continui interventi mediatici di varie entità. E' vero che nel comparto carni rosse è incluso anche l'equino ma concedetemi il dubbio che se non fosse stato colpito il settore bovino, la crociata contro l'OMS non credo ci sarebbe mai stata.

Scusate lo sfogo ma ciò che mi preme sottolineare è voler far sentire la nostra voce e far conoscere il nostro operato ai consumatori facendoci conoscere non solo per gli scandali provocati da terzi...è anche per questo motivo che ci siamo affiliati alla Vs associazione ma molte volte sembra di non esistere, anche se dovremmo godere dei medesimi diritti o meglio del medesimo Vs impegno nel vedere tutelata la nostra immagine molto spesso affiancata a quella di "DELINQUENTI SENZA ETICA MORALE" ..

Siamo considerati criminali da animalisti e antippologi, inquisiti dalle autorità nazionali e comunitarie, colpiti da continue nuove normative e regolamenti col solo scopo di chiudere il comparto equino. (maggiori dettagli li potrete trovare sul mio sito web personale [www.virginio.masina.it](http://www.virginio.masina.it))

Nella ns piccola nicchia Europea il settore equino sembrerebbe essere l'unico comparto completamente escluso da benefici/incentivi d'importazione, fondi per lo sviluppo; a questo va aggiunto che la maggior parte dei ns colleghi di altre specie (soprattutto "vaccheros") commerciano carne equina creando dei danni economici, qualitativi e d'immagine alla ns filiera. Ciliegina sulla torta, quando ci sono delle iniziative lodevoli come la vostra, restiamo esclusi come appestati.

Ripeto, non critico il vs operato e non voglio far nessun processo al settore bovino, desidero solo un po' più di considerazione e attenzione.

Grazie ancora per l'attenzione

Virginio Masina